

Antonello Manzo nasce nel 1978 e a sette anni inizia lo studio del Sax Alto che abbandona nella maggiore età per il violoncello, conseguendo un Diploma di secondo livello e un Diploma di secondo livello in violoncello barocco con il massimo dei voti e lode, presso il Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna, sotto l'egida del M° Antonio Mostacci.

Agli inizi del secondo millennio impara a suonare la Zampogna a chiave dai pastori del Sud Pontino contemporaneamente a studi di carattere etnomusicologico e nel 2001 partecipa ad una ricerca in area balcanica (Kosovo, Montenegro, Macedonia, Grecia) sulle musiche Rom, organizzata all'interno del corso di Organologia del dipartimento DAMS dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna.

Ha seguito alcune masterclass di violoncello dei maestri Miklòs Perényi, Andres Lopez, Xavier Gagnepain, Umberto Clerici, Mauro Valli, Giovanni Sollima, Enrico Dindo, Ludwig Quandt, Lucia Krommer, Gaetano Nasillo, Jose Vasquez e in qualità di violoncellista ha collaborato alle masterclass dei maestri Roberto Gini, Enrico Gatti e Filippo Maria Bressan.

È stato insegnante di violoncello nella "Scuola di Musica Popolare Ivan Illich", nella "Fondazione Musicaper" e al "Preludio. Centro Musicale" di Bologna.

Ha partecipato a progetti di internazionalizzazione musicale presso il Conservatorio "Amadeo Roldan" dell'Avana di Cuba e presso la Soochow University School of Music in Cina.

Ha tenuto concerti in Italia e all'Estero con orchestre moderne ed ensemble di musica barocca e contemporanea, partecipando ai festival "Grandezze&Meraviglie" di Modena, "Sagra Malatestiana" di Rimini, "Sklotto Festival" di Skopje, "Maskfest" di Kromeriz e San Marino. Ha lavorato in qualità di violoncellista in diverse formazioni: Bologna Cello Project, Bologna Baroque, Ensemble Barocco del Conservatorio G. B. Martini, Blumine Ensemble, Orchestra Senzaspine, Solisti di San Valentino, Bologna Youth Chamber Orchestra, Ensemble Estemporaneo, Orchestra Euridice e Orchestra Circe dirette dal M° Pier Paolo Scattolin, Officina Ensemble e Arsemble; ha collaborato inoltre con la Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna. Sempre come violoncellista ha suonato con la cantante di origine Persiana Kimia Ghorbani, con l'artista poliedrica Caterina Barbieri nel suo album Born Again In The Voltage, in molti progetti della Tarma alias Franz Ascari, in live con Teho Tehardo e Blixa Bargeld, Luca Carboni e Freak Antony, con i registi teatrali Paolo Billi, Nanni Garella e Giuliano Scabia e infine, ma non per ultimo, con il critico d'arte Philippe Daverio.

E' presente in molte pubblicazioni discografiche tra le quali si ricordano due cd con il Bologna Cello Project (Adatto recording) e con il Bologna Baroque, per la Tactus, l'integrale delle sonate per Violoncello e basso continuo di Antonio Vandini e Antonio Vivaldi.

Attualmente insegna nella scuola secondaria di primo grado ed è diplomando in viola da gamba nella classe bolognese della prof.ssa Bettina Hofmann.